



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - SPECIFICA TECNICA

**SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE PREVENTIVA E
CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, MONTACARICHI E DI
SOLLEVAMENTO PRESSO LA SEDE ISPRA DI OZZANO DELL'EMILIA**

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO - LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI	3
ART. 2 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	3
ART. 3 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	3
ART. 4 - MAPPATURA DEGLI IMPIANTI	3
ART. 5 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 6 - CLASSIFICAZIONE E PROCEDURE PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	4
ART. 7 - MODALITÀ DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI	5
ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 9 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA	5
ART. 10 - ONERI A CARICO DELLA DITTA	7
ART. 11 - MATERIALI A CARICO DELLA DITTA	7
ART. 12 - ONERI, PRESTAZIONI ED INCOMBENZE A CARICO DI ISPRA	8
ART. 13 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA	8
ART. 14 - DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI	9
ART. 15 – INTERVENTO IMMEDIATO	9
ART. 16 - MANUTENZIONE CORRETTIVA	10
ART. 17 – IMPORTO PER LA MANUTENZIONE CORRETTIVA	11
ART. 18 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (MANUTENZIONE CORRETTIVA)	11
ART. 19 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE	11
ART. 20 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	11
ART. 21- OSSERVANZA DELLE NORME CONTENUTE NEL D.LGS. 81/08	11
ART. 22 – ADEGUAMENTO PREZZI	12
ART. 23 – ASSISTENZA ALLE VISITE DEGLI ENTI GOVERNATIVI	12
ART. 24 - CONTROLLI E MISURE	12
ART. 25 - ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE	12
SPECIFICA TECNICA	13

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO - LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione degli impianti ascensori, montacarichi e di sollevamento delle Sedi ISPRA ubicate Via Ca Fornacetta 9 Ozzano Dell’Emilia (BO)

Le attività oggetto del presente Capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia che deve intendersi integralmente in esso recepita.

ART. 2 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Entro e non oltre sette giorni dalla decorrenza contrattuale la Ditta aggiudicataria deve concludere la presa in consegna degli impianti di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica con apposito verbale redatto in contraddittorio con il D.E.C. (direttore dell’esecuzione del precedente contratto). Nel verbale di presa in consegna dovranno essere specificate le reali condizioni in cui si trovano i singoli impianti e le relative apparecchiature facenti parte degli stessi.

La Ditta dovrà inoltre predisporre, entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla presa in consegna degli impianti, un piano dettagliato degli eventuali interventi ritenuti urgenti, per l’adeguamento e/o il buon funzionamento degli impianti tecnologici, secondo le modalità specificate nel presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica, con particolare attenzione agli interventi derivanti da obblighi di legge.

ART. 3 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti ed i loro accessori di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica, dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra la Ditta uscente e quella subentrante, con verbale attestante in particolare lo stato degli impianti.

Alla scadenza del contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati in condizioni non peggiori di quelle risultanti dal verbale di consegna.

ART. 4 - MAPPATURA DEGLI IMPIANTI

Entro quattro mesi dalla data di comunicazione dell’affidamento, la Ditta aggiudicataria dovrà predisporre, laddove non sono disponibili, tutti gli schemi corrispondenti allo stato di fatto degli impianti oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica sia in formato cartaceo che su supporto informatico, mediante rilievo in loco degli impianti stessi.

I disegni dovranno essere redatti in formati unificati (UNI) con programma compatibile Autocad in modo da avere una situazione reale ed aggiornata degli impianti e delle apparecchiature che ne fanno parte. In tal senso, sarà cura della Ditta aggiornare gli schemi con le modifiche che dovessero essere apportate nel corso dell’appalto.

Tali elaborati dovranno contenere gli schemi funzionali e riportare le caratteristiche tecniche di tutte le apparecchiature facenti parte di tali impianti.

Il costo della mappatura degli impianti è escluso dal presente appalto e pertanto la Ditta si impegna a presentare un preventivo basato solo sulla prestazione d’opera desunta dalle tabelle Assisital a cui, alle sole spese generali ed utili d’impresa pari al 24,3%, sarà applicato lo stesso ribasso percentuale offerto in sede di gara, la Ditta potrà procedere alla redazione della mappatura solo dopo l’accettazione del preventivo da parte dell’ISPRA.

La mappatura dovrà essere costantemente mantenuta aggiornata, a carico della Ditta, in relazione agli interventi realizzati anche per quelli che l’ISPRA si riserva di far eseguire ad altre Ditte.

ART. 5 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto comprende, a titolo indicativo e non esaustivo, le prestazioni di seguito indicate:

a) per “*manutenzione preventiva*” si intendono l’esecuzione delle operazioni specificatamente previste, a titolo indicativo e non esaustivo, dagli articoli del presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica ed in particolare previste nei libretti

d'uso e manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto che possono essere effettuate in loco;

b) le finalità della manutenzione preventiva sono quelle di mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti, al fine di assicurare le condizioni del presente contratto e di legge;

c) la manutenzione consiste nel verificare metodicamente tutti gli impianti oggetto dell'appalto, secondo un programma prestabilito sulla base delle caratteristiche tecniche degli impianti stessi. Ciò allo scopo di individuare le operazioni necessarie da effettuare prima che si manifestino eventuali guasti o anomalie di funzionamento, minimizzando così i tempi di fermo degli impianti in conseguenza di prevedibili guasti. A tal riguardo l'assuntore, ove possibile, dovrà procurarsi, ove non disponibili, i libretti d'uso e manutenzione di ogni componente facente parte degli impianti in appalto, al fine di aumentare l'efficienza delle operazioni di manutenzione;

d) i lavori attinenti alla manutenzione preventiva devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le specifiche indicate dalla normativa tecnica.

e) per tutti gli impianti dovrà essere previsto tutto quanto altro non espressamente richiamato ma necessario per una buona manutenzione degli impianti e per la loro regolarità e continuità di funzionamento.

ART. 6 - CLASSIFICAZIONE E PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La Norma UNI 10147 classifica ed individua una serie di tipologie di manutenzione che saranno operate nell'ambito delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica di cui si riportano, di seguito le relative definizioni:

A) Manutenzione Preventiva

Manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di una entità.

Nella manutenzione preventiva sono comprese anche la programmata, su condizione e predittiva, mentre nella manutenzione correttiva sono compresi anche gli interventi, di norma definiti come manutenzione incidentale, a guasto e migliorativa.

Con specifico riferimento al presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica rientrano nella manutenzione preventiva tutte le operazioni specificatamente previste, a titolo indicativo e non esaustivo, dagli articoli del presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica ed in particolare previste nei libretti d'uso e manutenzione delle apparecchiature e dei componenti facenti parte degli impianti oggetto dell'appalto che devono essere effettuate in loco e consiste nel verificare metodicamente tutti gli impianti oggetto dell'appalto, secondo il programma prestabilito sulla base delle caratteristiche tecniche degli impianti stessi. Ciò allo scopo di individuare le operazioni necessarie da effettuare prima che si manifestino eventuali guasti o anomalie di funzionamento, minimizzando così i tempi di fermo degli impianti in conseguenza di prevedibili guasti. A tal riguardo la Ditta, ove possibile, dovrà procurarsi, ove non disponibili, i libretti d'uso e manutenzione di ogni componente facente parte degli impianti in appalto, al fine di aumentare l'efficienza delle operazioni di manutenzione preventiva. La Ditta è obbligata a segnalare all'ISPRA, di volta in volta e con la dovuta tempestività, i casi di anomalia e di irregolarità nel funzionamento degli impianti, rilevati nel corso della manutenzione preventiva, per individuare eventuali interventi che si rendessero necessari.

B) Manutenzione su Condizione

Manutenzione preventiva subordinata al raggiungimento di un valore limite predeterminato, accertato tramite ispezioni sistematiche o controlli di minuto mantenimento.

C) Manutenzione Predittiva

Manutenzione preventiva effettuata a seguito dell'individuazione e della misurazione di uno o più parametri e dell'estrapolazione, secondo i modelli appropriati del tempo residuo prima del guasto.

D) Manutenzione Migliorativa o correttiva

Insieme delle azioni di miglioramento o di piccola modifica, che non incrementano il valore

patrimoniale degli impianti e sono volti a diminuire le criticità di funzionamento dello stesso.

Qualora gli interventi siano imputabili a carenze, incuria o ad errori della Ditta la spesa per il ripristino resterà a totale carico della stessa.

Nel corso dell'appalto la Ditta avrà anche l'obbligo di segnalare tempestivamente all'ISPRA tutti quegli interventi di manutenzione correttiva, di rinnovo tecnologico o di integrazione impiantistica che ritenesse utili al fine di garantire l'ottimale funzionamento degli impianti ed il rispetto della normativa vigente.

E) Manutenzione Incidentale

Insieme degli interventi eseguiti a seguito della rilevazione di un guasto e volti a riportare gli impianti nello stato di funzionamento in cui sia possibile eseguire la funzione richiesta.

F) Manutenzione "a guasto" di Pronto Intervento

Interventi di manutenzione incidentale immediati volti ad ottenere il ripristino funzionale degli impianti nel più breve tempo possibile.

ART. 7 - MODALITÀ DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Durante il periodo di erogazione del servizio, la Ditta provvederà diligentemente alla manutenzione dei vari impianti, affinché il servizio venga fornito nel pieno rispetto delle condizioni e delle norme del presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica Particolare attenzione sarà dedicata alle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, nei riguardi della prevenzione degli incendi, secondo le norme vigenti e le migliori regole tecniche attuabili.

Ai fini della puntuale e corretta gestione del contratto di manutenzione, la Ditta designerà un proprio Referente, preposto alla direzione tecnica del servizio, con poteri e mezzi occorrenti per garantire tutte le provvidenze riguardanti l'adempimento degli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica

Tale Referente, unico per tutte le attività comprese nel presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica, deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro attraverso telefono cellulare. Nei periodi di ferie o altro, il predetto Referente dovrà essere sostituito con altro soggetto in possesso dei medesimi requisiti.

L'idoneità professionale del personale utilizzato dalla Ditta, per tale specifica funzione, dovrà essere riportata in seno al Piano Operativo di Sicurezza.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il periodo di erogazione del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti in appalto rimane stabilito in 365 giorni/anno per l'intera durata del contratto, fatto salvo diversa indicazione da parte dell'ISPRA.

Nel corso del contratto la Ditta dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica e da tutti gli altri documenti a corredo del contratto.

La Ditta deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica ed in generale di marche/costruzione diverse; Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore dovuta a disposizioni della casa costruttrice, normative o direttive tecniche, la Ditta dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'ISPRA.

Le parti d'impianto sostituite o gli impianti di nuova fornitura, se diversi dalle/dai precedenti, andranno condotte e sottoposte a manutenzione con adeguati programmi senza oneri aggiuntivi per l'ISPRA.

La Ditta è tenuta a collaborare con le preposte strutture dell'ISPRA allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza, nonché proporre eventuali opere straordinarie di modifica delle caratteristiche degli impianti al fine di aggiornarne la tecnologia rendendoli in tal modo atti ad aumentare l'operatività ed a migliorare in affidabilità.

La Ditta dovrà utilizzare dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche presenti degli impianti appaltati.

ART. 9 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA

Con l'affidamento dell'appalto, La Ditta è tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

1. eseguire il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica con perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale sorveglianza di persona a ciò espressamente autorizzata, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste, dalle norme legislative e regolamentari vigenti per lo specifico settore, nonché dal presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica e dagli allegati;
 2. garantire il possesso di mezzi ed attrezzature moderne ed idonee, nonché la presenza di personale addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali. In particolare, sono a carico della Ditta, oltre le spese per il personale impiegato, tutti indistintamente i macchinari, gli attrezzi, gli utensili e i materiali di consumo occorrenti per l'esecuzione del servizio, nonché gli indumenti di lavoro degli addetti e, in genere, tutto ciò che è necessario per lo svolgimento del servizio;
 3. fornire all'inizio del rapporto contrattuale, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del contratto, le generalità con i relativi numeri di matricola e i contatti telefonici del personale occupato nel servizio nonché le generalità ed il recapito telefonico del direttore tecnico nominato per l'espletamento dell'appalto;
 4. trasmettere, entro sette giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento dell'appalto, il nominativo della persona incaricata per le azioni previste dall'art. 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81,
 5. assumere ogni iniziativa sull'adozione di tutte le misure e sull'impiego di mezzi per evitare e prevenire infortuni, incendi, ecc.. L'ISPRA non assume nessuna responsabilità per danni eventualmente cagionati a rappresentanti ed operai della Ditta per infortuni che potessero verificarsi in dipendenza dell'appalto. L'Impresa è l'unica responsabile ad ogni effetto per eventuali danni a persone e cose che, direttamente o indirettamente, potrebbero essere causati da omissioni, negligenze od azioni nel corso dell'appalto;
 6. fare quanto altro necessario ed utile, anche se non espressamente richiamato nel presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica ed allegati, secondo la legge e le buone norme tecniche, per assicurare un ottimale standard di manutenzione e gestione degli impianti ed attrezzature relative;
 7. sostituire su richiesta di ISPRA, in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio, il personale dipendente della Ditta addetto ai servizi indicati la cui presenza non è gradita;
 8. assicurare che il personale dipendente sia munito, durante il servizio stesso, di apposito distintivo indicante la nome e cognome e denominazione della Ditta;
 9. assicurare che i propri dipendenti si attengano scrupolosamente alle disposizioni loro impartite e mantengano, durante la permanenza nei locali dell'ISPRA, un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale che dei visitatori;
 10. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assunzione di mano d'opera e di assicurazioni sociali e ad assumerne tutti gli oneri relativi, esonerando l'ISPRA da ogni responsabilità, sia in caso di inadempienza che di infortunio. La Ditta assume ogni responsabilità per i fatti negativi che possano derivare all'ISPRA dal comportamento della Ditta stessa nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti e in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati dal proprio personale a persone o cose, sia dell'ISPRA che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite;
 11. attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi di lavoro vigenti per le categorie e le località ove si svolgono i lavori, nonché quelle condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni;
 12. applicare nei confronti del personale dipendente gli accordi provinciali integrativi per la tutela dell'occupazione e le condizioni economico/normative, nonché ogni altra norma vigente per la tutela dell'occupazione;
 13. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte tasse e contributi;
- Qualora dovessero emergere inadempienze agli obblighi di cui al presente articolo, la Ditta dovrà provvedere alla loro eliminazione entro e non oltre 10 giorni dalla segnalazione

dell'ISPRA fatta salva la facoltà della stessa di applicare le previste penali e/o risolvere il rapporto contrattuale in caso di inadempimento grave e reiterato della Ditta.

ART. 10 - ONERI A CARICO DELLA DITTA

E' da considerarsi a totale ed esclusivo carico e spesa della Ditta ogni onere necessario o conseguente per dare i lavori relativi al servizio di manutenzione oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

A titolo esemplificativo e non limitativo, sono comprensivi nell'appalto e quindi a carico della Ditta i seguenti oneri:

1. a seguito di operazioni di manutenzione preventiva o correttiva , pulizia dei locali tecnici, sgombero sacchi, imballi, etc.;
2. trasporto, carico, scarico dei materiali e delle attrezzature;
3. allontanamento dei rifiuti in genere, delle scorie di materiale o materiali fuori uso originati nell'espletamento della manutenzione ordinaria e/o correttiva da parte della Ditta o di altre Ditte specialistiche da essa utilizzate. E' assolutamente vietato il formare accumuli di materiali, anche se di piccole entità. L'ISPRA ha diritto di far asportare i rifiuti lasciati in deposito dalla Ditta addebitando alla stessa le spese relative;
4. carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali (lampade,cavi, parti metalliche,oli, etc.) originati nell'espletamento della manutenzione ordinaria e/o correttiva da parte della Ditta o Ditte specialistiche da essa utilizzate presso discariche autorizzate. Allegare copia del certificato di smaltimento nel giornale dei lavori delle manutenzioni ordinarie;
5. fornitura di tutti i materiali vari di consumo necessari per la manutenzione preventiva, che dovranno essere comunque di prima qualità e compatibili con gli impianti esistenti
6. stipula di assicurazioni per rischi di carattere generale e in particolare contro gli incendi e la responsabilità civile verso terzi;
7. redigere ed inviare al D.E.C. secondo quanto da lui calendarizzato (mensile /trimestrale), una relazione sullo stato degli impianti oggetto dell'appalto e comunicare gli eventuali interventi che dovranno essere eseguiti sia al fine della buona conservazione delle strutture sia al fine di evitare interruzioni del servizio;
8. istituzione e redazione per ogni impianto del Registro di Controllo delle Operazioni di Manutenzione Periodica per la manutenzione ordinaria e del Giornale dei Lavori, per la manutenzione straordinaria. La Ditta è tenuta a controllare che gli interventi siano regolarmente eseguiti e riportati nei suddetti documenti dal proprio personale. Per quanto riguarda il Giornale dei Lavori, oltre a riportare tutte le manutenzioni straordinarie autorizzate, dovranno essere riportate tutte le richieste di lavoro, anche se non eseguite, che saranno richieste dal D.E.C..
9. garantire per un periodo di 12 mesi, dalla data del termine di esecuzione, gli interventi di manutenzione correttiva affidati. La garanzia è estesa anche quei lavori che la Ditta intende affidare a Ditte specializzate di sua fiducia, assumendo a proprio rischio esclusivo l'esecuzione dei lavori .
10. assicurare tutte quelle misure e l'assistenza alle verifiche prescritte dagli enti preposti e da tutte le leggi, norme tecniche e regolamenti vigenti in materia dell'affidamento o che saranno emanate nel corso della gestione;

ART. 11 - MATERIALI A CARICO DELLA DITTA

E' a carico della Ditta il materiale minuto per il servizio di manutenzione preventiva quale:

- tutti i materiali necessari alla manutenzione preventiva (lubrificanti, nastri, fascette, minuteria varia etc);
- la messa a disposizione del proprio personale di tutta l'attrezzatura e la strumentazione necessaria all'esecuzione delle opere e delle prove strumentali di cui alla specifica tecnica.
- la pulizia di tutti i locali tecnici oggetto dell'appalto.

- il costo derivante dal noleggio del mezzo necessario per eseguire, in elevazione, le necessarie attività.
- Sia in caso di noleggio che nel caso di utilizzo di mezzo proprio, l'aggiudicataria, prima dell'esecuzione di qualsiasi intervento, dovrà presentare al direttore dell'esecuzione del contratto la documentazione della certificazione del mezzo utilizzato e dimostrare l'avvenuta manutenzione obbligatoria dello stesso.

ART. 12 - ONERI, PRESTAZIONI ED INCOMBENZE A CARICO DI ISPRA

Sono a carico dell'ISPRA gli oneri per:

- la fornitura di energia elettrica;
- l'esecuzione di lavori di manutenzione correttiva, la cui causa non sia da imputarsi alla Ditta per incuria dovuta a scarsa manutenzione o per operazioni eseguite " non a regola d'arte " sugli impianti.

L'ISPRA dovrà altresì fornire alla Ditta:

- i recapiti telefonici e il nominativo del D.E.C. e dei dipendenti ISPRA in servizio di reperibilità

ART. 13 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

1. La Ditta è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento alle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio di manutenzione, e, in generale, di tutto quanto connesso con l'oggetto del presente appalto, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi e la loro osservanza, quindi, non ne limita e non né riduce comunque la responsabilità.

2. La Ditta è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del contratto, anche nei riguardi di terzi, di tutte le maestranze utilizzate per lo svolgimento del servizio sia proprie che di eventuali imprese mandanti, che di Ditte o Imprese subappaltatrici, e si obbliga ad osservare e a far osservare da queste, le prescrizioni e le ordinazioni ricevute sia concernenti l'esecuzione dei servizi che concernenti aspetti disciplinari e comportamentali e ad allontanare quelli che risultassero, anche a giudizio insindacabile dell'ISPRA inidonei o indesiderabili.

3. La Ditta è pertanto tenuta a rispondere, nei termini sopra esposti, delle attività e del comportamento di tutte le maestranze dallo stesso utilizzate per l'esecuzione dell'appalto ed è comunque direttamente responsabile dei danni derivati da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e regolamenti arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone da esso chiamate per qualsiasi motivo in luogo, arrecati sia al personale proprio o di altre Ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre Ditte o comunque pertinenti agli edifici compresi nel contratto ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi. La suddetta responsabilità solleva l'ISPRA ed il suo personale preposto alla direzione, assistenza e vigilanza dei lavori, da ogni responsabilità e conseguenza civile e penale.

4. La responsabilità della Ditta si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezza nell'esecuzione dei servizi di manutenzione ed a quelli che potrebbero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento nei casi di emergenza. A prescindere dalle eventuali penalità contrattuali, la Ditta è tenuta al risarcimento di tutti i danni di cui sopra. I danni saranno stimati dall'ISPRA e trattenuti sulle rate di pagamento.

5. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari, anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta. In caso di inosservanza anche parziale da parte della Ditta delle leggi e disposizioni in materia di contratti pubblici o delle prescrizioni dettate dal presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica l'ISPRA provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando alla Ditta un termine perentorio, entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato.

6. La Ditta adotterà tutti i provvedimenti necessari perché l'accesso ai locali tecnici sia

vietato a tutte le persone non addette ai lavori e non ammessevi dall'ISPRA

7. Qualora venisse accertato che la necessità di provvedere ad operazioni di manutenzione correttiva di impianti, anche con la sostituzione di apparecchiature, accessori o altro derivasse da inadempimento della Ditta, per negligenza nella conduzione, ovvero per negligente o mancata esecuzione delle operazioni di manutenzione preventiva, la Ditta avrà l'obbligo di provvedere, a sua integrale cura e spese, a tutte le forniture, opere e prestazioni necessarie per le riparazioni e per ripristinare la funzionalità degli impianti.

8. Durante il corso dell'appalto l'ISPRA si riserva le più ampia facoltà di controllo sulla modalità di esecuzione dei servizi e sulla corretta funzionalità degli impianti, attraverso propri funzionari o terzi allo scopo delegati.

ART. 14 - DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI

La Ditta non può sospendere o ritardare il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica con propria decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie. La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale della Ditta costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto della Ditta qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'ISPRA a mezzo fax seguito da raccomandata A.R., non vi abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico della Ditta tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART 15 – INTERVENTO IMMEDIATO

Il servizio in reperibilità deve essere assicurato dalle ore 00:00 alle ore 24:00 di ogni giorno, festivi compresi, il personale della Ditta dovrà intervenire presso la sede o pertinenza ISPRA entro 2 (due) ore dalla chiamata; il servizio di reperibilità si deve intendere incluso e compensato nel canone di manutenzione preventiva

1. Per intervento immediato si deve intendere l'insieme di tutte quelle operazioni e interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta per disfunzioni o guasti improvvisi entro le 24 ore dall'ora di richiesta fatto salvo motivate eccezioni.

2. La necessità di procedere ad un intervento del tipo immediato, può essere rilevato direttamente dalla Ditta, durante le operazioni di manutenzione programmata, oppure dall'ISPRA ed, in quest'ultimo caso, tale richiesta, di norma da parte del D.E.C., di intervento è attivata "a chiamata" anche a mezzo telefono, fax, e-mail, in ore diurne e notturne, sia in giorni feriali che festivi. Al termine dell'intervento la Ditta procederà ad inoltrare immediato avviso al D.E.C., per iscritto, al fine di poter fissare data e modalità di un eventuale sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto. Del sopralluogo verrà redatto verbale in duplice copia, controfirmato dalle parti.

3. La Ditta non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultano necessari; per tali interventi e riparazioni dovrà pertanto essere utilizzata la massima celerità d'intervento al fine di eliminare il guasto nel tempo strettamente necessario alla localizzazione dello stesso, alla fornitura del materiale ed alla esecuzione del lavoro. In ogni caso l'intervento deve avvenire entro 24 ore dalla richiesta di intervento.

4. Qualora la Ditta non provveda di sua iniziativa nel senso sopra descritto, essa sarà soggetta a penalità. L'ISPRA avrà inoltre diritto di imporre quelle riparazioni, sostituzioni od opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenga necessario effettuare.

5. Nel caso che la Ditta non provveda ad eseguire quanto richiesto, nel tempo e con le modalità stabilite, anche in ore straordinarie, notturne e/o festive, l'ISPRA si riserva di procedere in danno, affidando le prestazioni ad altra Ditta.

6. Qualsiasi lavoro ritenuto necessario e che implichi l'interruzione del servizio relativo agli impianti elevatori, deve preventivamente essere autorizzato dall'ISPRA attraverso il D.E.C.

7. Si intende che le operazioni di manutenzione che comportano le sospensioni del servizio, fatte senza il predetto assenso, saranno ritenute arbitrarie

8. E' fatto assoluto divieto alla Ditta di apportare qualsiasi modifica all'impianto senza

formale e precisa autorizzazione del D.E.C.. In caso contrario, la Ditta sarà tenuta, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.

ART. 16 - MANUTENZIONE CORRETTIVA

Gli interventi di manutenzione correttiva sono a carico ISPRA, essi saranno effettuati dalla DITTA su segnalazione diretta della stessa o a richiesta ISPRA, a seguito di autorizzazione di quest'ultima. La Ditta è tenuta a segnalare tempestivamente all'ISPRA, qualsiasi guasto o malfunzionamento la cui riparazione esuli dagli interventi previsti dal presente appalto in regime di manutenzione preventiva. Prima di eseguire qualsiasi intervento, salvo i casi di urgenza legati alla stabilità della sicurezza dell'impianto, di cose e persone, l'Impresa potrà dare corso all'esecuzione delle necessarie lavorazioni solo dopo averne dato segnalazione all'ISPRA ed ottenuta la relativa autorizzazione scritta da parte del D.E.C.. Non verranno riconosciute varianti alle specifiche tecniche di manutenzione ordinaria, alle prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere eseguite senza preventivo ordine scritto da parte di ISPRA

In particolare, la Ditta dovrà eseguire gli interventi di manutenzione correttiva in modo da non intralciare le normali attività dei dipendenti dell'Istituto

La segnalazione dell'intervento deve essere accompagnata da un'apposita documentazione e relazione tecnica descrittiva dei lavori da effettuare, corredata di tempistica di esecuzione, nonché da un dettagliato computo metrico-estimativo formulato sulla base dei tariffari di seguito specificati.

E' fatto obbligo alla Ditta di comunicare il termine di ultimazione dell'intervento assieme alla relazione finale sui lavori eseguiti al fine di consentire le necessarie verifiche tecnico-amministrative. Il pagamento dell'intervento potrà essere effettuato solo a seguito dell'esito positivo delle predette verifiche da parte del D.E.C.. L'ISPRA si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di controllare l'operato della Ditta aggiudicataria, impartendo, attraverso il D.E.C., ove necessario, le opportune direttive che assicurino l'esecuzione degli interventi a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni tecnico-legislative del settore. Qualora nel corso dell'intervento dovesse emergere la necessità di ulteriori lavori originariamente non preventivati, la Ditta dovrà tempestivamente informarne il D.E.C. per le necessarie autorizzazioni. I lavori di manutenzione correttiva potranno essere affidati a corpo e a misura, a seconda del tipo di intervento da eseguire.

La contabilizzazione dovrà essere eseguita con riferimento ai seguenti strumenti:

- **Prezzari** (Ed. DEI – Tipografia del Genio Civile) edizioni in vigore al momento della stipula del contratto –(Impianti tecnologici; ecc.) o altri prezzari specialistici.

I prezzi dei suddetti elenchi di riferimento sono da intendersi fissi ed invariabili, anche se durante il periodo contrattuale dovessero verificarsi aumenti dei costi. Fissa e invariabile è anche la percentuale di ribasso offerta dalla Ditta. Per la contabilizzazione di lavori di manutenzione correttiva si prenderanno in via prioritaria i prezzi per lavorazioni standard e i prezzi relativi alle opere compiute dei prezzari DEI. Ai prezzi di tariffa sarà applicato il ribasso percentuale offerto dalla Ditta in sede di gara.

Ove sia giustificata dalla specificità delle lavorazioni, la Ditta potrà richiedere la contabilizzazione in economia.

In questo caso saranno computati:

1. per il compenso netto della sola mano d'opera: quella indicata nelle tabelle Assital , maggiorato del 24.3% per uso attrezzi, mezzi d'opera, spese generali ed utili di impresa, solo tale maggiorazione sarà soggetta al medesimo ribasso d'asta ottenuto in fase di gara;
2. per i materiali remunerati in base ai singoli prezzi indicati nei suddetti tariffari: sarà applicata la stessa procedura contabile di cui al precedente punto 1;
3. per il materiale non contemplato dai tariffari: è ammessa la contabilizzazione dell'importo corrispondente alla fattura di acquisto prodotta dalla Ditta, maggiorato del 24.3% per uso attrezzi, mezzi d'opera, spese generali ed utili all'impresa, anche in questo caso solo tale maggiorazione sarà soggetta al ribasso d'asta;
4. per esecuzione di interventi particolari per i quali è necessario richiedere l'assistenza di Ditte specializzate, in possesso di specifiche autorizzazioni tecniche e/o società

concessionarie esclusive: è ammessa la contabilizzazione dell'importo corrispondente alla fattura di esecuzione dei lavori prodotta dall'Impresa esecutrice, maggiorato del 24.3% per la messa a disposizione dell'assistenza prestata nell'esecuzione dei lavori ed i relativi utili in qualità di impresa affidataria. Anche in questo caso solo tale maggiorazione sarà soggetta al ribasso d'asta.

ART. 17 – IMPORTO PER LA MANUTENZIONE CORRETTIVA

Non è previsto alcun importo complessivo presunto annuo per la manutenzione correttiva.

ART. 18 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (MANUTENZIONE CORRETTIVA)

Per importi di lavori superiori a 2.000,00 (duemila/00) euro, I.V.A. compresa, è richiesta la redazione del CRE da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Le modalità per la redazione del certificato per gli impianti e le apparecchiature sono quelle stabilite dalle norme vigenti.

L'esito favorevole del Certificato non esonera la Ditta dalle garanzie date.

ART. 19 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali La Ditta non abbia omissis le normali cautele atte ad evitarli.

ART. 20 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La Ditta si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti alla mano d'opera.

In particolare, ai lavoratori occupati nei lavori dell'appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se la Ditta non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Sarà cura e a spese della Ditta munire il personale operaio, di apposita uniforme, e fornire qualsiasi mezzo di protezione individuale, atto ad evitare infortuni derivanti dai rischi specifici delle prestazioni richieste (cinture, elmetti, guanti, occhiali, etc.) nonché il controllo dell'efficienza dei mezzi di segnalazione di pericolo (cartelli segnaletici etc.).

ART. 21- OSSERVANZA DELLE NORME CONTENUTE NEL D.LGS. 81/08

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 ed in particolare a quanto disposto dagli artt. 17 e 18 e dovrà ottemperare alle norme di cui agli artt. 71 e 77 del medesimo DLgs 81/2008, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti. Gli oneri derivanti dall'attuazione e controllo sull'osservanza di tali norme di sicurezza sono a carico dell'Impresa e non dovuti dall'ISPRA.

Al presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica viene allegato, ai sensi dell'art. 26 c.3 del D. Lgs. 81/2008, il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti), un documento in cui sono indicate le informazioni sui rischi presenti nei locali dell'ISPRA oggetto dei lavori da appaltare. L'aggiudicatario potrà, entro il termine massimo di 10 giorni dalla aggiudicazione provvisoria e comunque prima della stipula del contratto, proporre modifiche/ integrazioni al DUVRI. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle norme sulla sicurezza generali e di quelle specifiche relative ai rischi da interferenza i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati, fino a quando il D.E.C. ne attesti l'osservanza. Il D.E.C. intimerà all'Appaltatore di mettersi in regola e, in caso d'ulteriore inosservanza, attiverà le misure previste dal D. Lgs.81/2008 in merito alle segnalazioni all'autorità competente. In caso di inosservanza di quanto previsto nel DUVRI il D.E.C. procederà a determinare le somme relative che verranno scomutate e detratte dall'importo ad essa dovuto.

I dipendenti della ditta appaltatrice, impegnati nelle attività oggetto del presente appalto, dovranno essere dotati di apposita tessera di riconoscimento prevista dagli artt. 20, comma

3) e 26 comma 8) del D.Lgs. 81/2008. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento pena l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art.59 dello stesso D.Lgs. 81/2008

ART. 22 – ADEGUAMENTO PREZZI

L'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica è soggetto alla revisione periodica del prezzo come indicato dall'art. 115 e nelle modalità stabilite dall'art. 7 comma 4 (lettera c) e comma 5 del DLgs 12 aprile 2006 n.163..

ART. 23 – ASSISTENZA ALLE VISITE DEGLI ENTI GOVERNATIVI

La Ditta è obbligata a prestare la propria assistenza durante le eventuali ispezioni, le verifiche periodiche e/o straordinarie degli Enti governativi e degli Organismi Notificati.

ART. 24 - CONTROLLI E MISURE

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio devono essere effettuati tutti i controlli e le misure previste dalla normativa e dal programma manutentivo

La Ditta deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti ai fini della sicurezza e della funzionalità.

ART. 25 - ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE

La Ditta con l'affidamento dell'appalto assume il ruolo di "Terzo Responsabile" liberando il committente da ogni responsabilità derivante dall'applicazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di esercizio degli impianti di condizionamento

L'Assuntore, in quanto "Terzo Responsabile":

- esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'ISPRA e di terzi.

SPECIFICA TECNICA

Le operazioni di manutenzione riportate nella presente Specifica Tecnica sono quelle minime occorrenti per mantenere in perfetta efficienza e funzionalità le apparecchiature ed i componenti che costituiscono oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica. Di seguito vengono schematicamente elencate le tipologie di impianto per le quali, il presente Capitolato Speciale di Appalto - Specifica Tecnica, ne disciplina la manutenzione.

Edificio Laboratori - Impianto n. P6N91535 “Ditta Cazolari” - Matricola BO1149/92 - N. fermate 3 - Portata Kg 1500

Edificio sede - Numero impianto E4N01910 Ditta Vima Ascensori - Numero matricola BO046416/15 - Numero fermate 4 - Portata 480 kg

Manutenzione programmata con frequenza mensile impianti elevatori e montacarichi:

Descrizione Attività	Frequenza giorni
Pulizia dei locali macchine;	90
Verifica del regolare funzionamento di tutti i dispositivi meccanici ed elettrici, delle porte dei piani e delle serrature;	90
Verifica dello stato di conservazione delle funi;	90
Pulizia, lubrificazione di tutti gli organi meccanici in movimento e rabbocco dell'olio.	90
Verifica dei dispositivi di comunicazione tra sala macchine, impianto e postazioni di vigilanza.	90
Controllo funzionamento sistemi di arresto delle porte	90
Controllo dei quadri di manovra	90
Verifica collegamenti a terra	90
Prove di isolamento dei cavi elettrici dell'impianto	90
Controllo cavi nel vano corsa	90
Controllo ed eventuale regolazione sistema di frenatura impianto	90
Verifica interruttori extracorsa	90
Controllo stato ed usura delle pulegge	90
Controllo pattini di cabina	90

Manutenzione programmata con frequenza trimestrale impianti elevatori e montacarichi:

Descrizione Attività	Frequenza giorni
Verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;	90
Verifica minuziosa delle funi e dei loro attacchi;	90
Verifica dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra.	90

Manutenzione programmata con frequenza mensile servo scala:

Descrizione Attività	Frequenza giorni
Verifica del regolare funzionamento di tutti i dispositivi meccanici ed elettrici.	90
Verifica dello stato di conservazione e di funzionamento del sistema di trazione	90
Pulizia, lubrificazione di tutti gli organi meccanici in movimento e rabbocco dell'olio.	90
Verifica collegamenti di terra	90
Controllo ed eventuale regolazione sistema di frenatura impianto	90
Verifica interruttori extracorsa	90